



UNITA OPERATIVA SERVIZI PER LA COMUNITA E INCLUSIONE SOCIALE

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

DETERMINAZIONE

Oggetto: Indizione procedura selettiva comparativa riservata alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale finalizzata alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 per la realizzazione di un progetto di inclusione sociale a favore di persone detenute per un periodo di due anni – approvazione avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e relativi allegati

N. det. 2020/0306/84

N. cron. 2067, in data 04/09/2020

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*).... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della Legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dall'1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- il decreto del Sindaco n. 38 del 3 febbraio 2017 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Miralda Lisetto le funzioni dirigenziali del Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché



Comune di Pordenone

l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dall'1 marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;

- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Presenza d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Noncello" e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC", con la quale, tra l'altro è stata confermata la microstruttura del SSC come approvata con determinazione del Dirigente del Settore III n. 1860 del 17 agosto 2018, nonché le deleghe per gli incarichi di P.O e la nomina dei Responsabili di Procedimento (giusta deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 04/2019);
- la determinazione del Dirigente del Settore III Servizi alla Persona e alla Comunità n. 1443, del 28/06/2018, con cui è stata conferito alla dipendente a tempo indeterminato Lucilla Moro, assistente sociale (cat. D), nell'ambito dell'incarico di Posizione Organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "Servizio sociale dei comuni – Servizi per la comunità e inclusione sociale", dal 1 luglio 2018 e fino alla scadenza del proprio incarico dirigenziale come stabilita dal Sindaco con il decreto n. 38/2017 sopra citato, la delega, tra l'altro, relativa alle progettazioni di inclusione sociale nell'area della devianza a favore di soggetti adulti detenuti o ex detenuti, con relativi collegamenti ed interazioni con soggetti terzi;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 16 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la delibera della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2020 avente ad oggetto "Piano esecutivo di Gestione 2020 - art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (performance) - art. 39, comma 1 lettera a) della L.R. 18/2016".

Presupposti di diritto

Visti:

- la L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. n. 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1 giugno 2011 n. 1032 "Atto di indirizzo riguardante le modalità di affidamento dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali" previsto dall'art. 35 c. 5 della L.R. n. 6/2006;
- la L.R. 31/2018 "Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), e alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale).
- il D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 ("Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106") e in particolare l'art. 56 il quale prevede:
 - al comma 1, che "le amministrazioni pubbliche [...] possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato";



Comune di Pordenone

- al comma 2, che “le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”;
- al comma 3, che “l’individuazione delle organizzazioni di volontariato e della associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime”;

Presupposti di fatto

Considerato che:

- il Comune di Pordenone, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Territoriale “Noncello”, da anni è impegnato nella realizzazione di progetti a favore di persone detenute ed ex detenute a rischio di esclusione sociale, al fine di rendere possibile il loro reinserimento sociale e occupazionale;
- tali progetti si sono rivelati un’opportunità concreta di riscoperta delle proprie capacità, di crescita e di riscatto personale per le persone coinvolte, che hanno trovato negli interventi di supporto psicologico, nei laboratori proposti e negli eventi culturali molteplici risposte alle loro necessità;
- per la realizzazione di tali progetti il Comune di Pordenone si è sempre avvalso di associazioni di volontariato presenti sul territorio;

Ritenuto opportuno e rispondente all’interesse pubblico continuare a realizzare un progetto di inclusione sociale a favore di persone detenute per un periodo di due anni che assicuri:

- sostegno al benessere psico-fisico dei detenuti da realizzare fornendo supporto ai percorsi trattamentali intrapresi dagli stessi, ascolto dei loro bisogni e proponendo attività motorie, tenuto conto delle specificità dell’istituto penitenziario locale;
- attività finalizzate alla rieducazione e al reinserimento sociale e occupazionale mediante la proposta di laboratori artistici e culturali che consentano ai destinatari di riflettere sulla propria esperienza, esternare le proprie emozioni e rielaborarle in chiave creativa per riscoprire le proprie attitudini e capacità, nonché facilitare la successiva reintegrazione nella società
- incontri con autori e/o artisti utili a trasmettere messaggi positivi, a fornire momenti di confronto e dialogo costruttivo e a stimolare la crescita personale e culturale
- eventi che, compatibilmente con i luoghi in cui sono svolti, favoriscano momenti di socializzazione e di svago
- mediazione linguistica e culturale per promuovere l’integrazione sociale delle persone detenute straniere, favorendo anche la formazione per gli operatori del carcere.

Precisato che per tale progetto è previsto un rimborso spese massimo pari a € 25.000,00 per ciascuna annualità, per un importo complessivo massimo per due anni di attività pari a € 50.000,00 e che la spesa in esame è finanziata con il Fondo Sociale Regionale – quota fondo devianza;

Ritenuto necessario individuare mediante procedura comparativa riservata ai sensi dell’art. 56 del Codice del Terzo Settore un soggetto del Terzo Settore - organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale, in forma singola o riunite o che intendono riunirsi - con il quale sottoscrivere apposita convenzione per la realizzazione di un progetto di inclusione sociale come sopra descritto;

Precisato che l’Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento o di non dar seguito alla selezione di cui trattasi, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.



Motivazione

Ritenuto pertanto, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento:

- di avviare una procedura selettiva comparativa al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore - organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale, in forma singola o riunite o che intendono riunirsi - con cui stipulare apposita Convenzione ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore per la realizzazione e lo sviluppo di un progetto di inclusione sociale a favore di persone detenute per un periodo di due anni, con le modalità e alle condizioni specificate nell'allegato "Avviso pubblico";
- di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale, finalizzata alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" per la realizzazione e di un progetto di inclusione sociale a favore di persone detenute per un periodo di due anni
 - Allegato A – Fac simile istanza di partecipazione
 - Allegato B – Fac simile Proposta progettuale
 - Allegato C – Schema di convenzione
- di disporre che l' "Avviso pubblico" e i relativi *allegati* restino pubblicati per almeno 15 giorni sul sito istituzionale dell'Ente;
- di precisare che:
 - per tale progetto è previsto un rimborso spese massimo pari a € 25.000,00 per ciascuna annualità, per un importo complessivo massimo per due anni di attività pari a € 50.000,00
 - la spesa in esame è finanziata con il Fondo Sociale Regionale – quota fondo devianza e troverà copertura negli appositi capitoli di bilancio
 - si provvederà a impegnare la spesa con l'atto di individuazione del soggetto del Terzo Settore con cui verrà stipulata la convenzione in oggetto;

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa



DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di avviare una procedura selettiva comparativa al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore - organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale, in forma singola o riunite o che intendono riunirsi - con cui stipulare apposita Convenzione ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore per la realizzazione e lo sviluppo di un progetto che di inclusione sociale a favore di persone detenute per un periodo di due anni con le modalità e alle condizioni specificate nell'allegato "Avviso pubblico";
2. di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale, finalizzata alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" per la realizzazione e di un progetto di inclusione sociale a favore di persone detenute per un periodo di due anni
 - Allegato A – Fac simile istanza di partecipazione
 - Allegato B – Fac simile Proposta progettuale
 - Allegato C – Schema di convenzione
3. di disporre che l' "Avviso pubblico" e i relativi *allegati* restino pubblicati per almeno 15 giorni sul sito istituzionale dell'Ente;
4. di precisare che:
 - per tale progetto è previsto un rimborso spese massimo pari a € 25.000,00 per ciascuna annualità, per un importo complessivo massimo per due anni di attività pari a € 50.000,00
 - la spesa in esame è finanziata con il Fondo Sociale Regionale – quota fondo devianza e troverà copertura negli appositi capitoli di bilancio
 - si provvederà a impegnare la spesa con l'atto di individuazione del soggetto del Terzo Settore con cui verrà stipulata la convenzione in oggetto;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online, nonché nel proprio sito istituzionale.

DICHIARA



Comune di Pordenone

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 04 settembre 2020

Il responsabile
LUCILLA MORO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MORO LUCILLA

CODICE FISCALE: MROLLL61H66D621Q

DATA FIRMA: 04/09/2020 13:10:07

IMPRONTA: 7067C0784C3D8D75A3F05B95BE3F8AF866730F7076397A60C610E020E814FC3E
66730F7076397A60C610E020E814FC3E805274A5F7F260D437BD81E28BDFBAA1
805274A5F7F260D437BD81E28BDFBAA15F1BAA9DF016309554CC9D9EAC784203
5F1BAA9DF016309554CC9D9EAC7842038FDE1CEA154F78F1EA91B00B8487DA56